

Sostegno alla prima crescita delle start up innovative

Regione Piemonte

La misura intende supportare le fasi di prima crescita delle startup innovative ad alto contenuto di conoscenza che intendano sviluppare il proprio progetto imprenditoriale sul territorio piemontese, contribuendo allo sviluppo di un sistema economico innovativo e competitivo.

Presentazione domanda	dalle ore 9.00 del 10/10/2024 alle ore 12:00 del 28/02/2025	
Valutazione	sportello	
Dotazione	€ 5.000.000	
Durata	18 mesi	
Tematiche ammissibili	a) Componenti Trasversali del l' innovazione (transizione Innovazione (transizione digitale, transizione ecologica, impatto sociale e territoriale) e b) Aerospazio, Mobilità, Manifattura avanzata, Tecnologie, materiali e risorse verdi, Food, Salute	
Piano attività di spesa	Minimo	Massimo
	€ 100.000	€ 300.000
Beneficiari	Startup innovative	
	<ul style="list-style-type: none"> • a) iscritte nel Registro delle imprese di una Camera di Commercio italiana da non più di 4 anni e 9 mesi alla data di presentazione della domanda e • b) iscritte alla Sezione Speciale dedicata del Registro delle imprese da non più di 30 mesi alla data del 21/12/2023 (corrispondente alla data di pubblicazione della delibera di approvazione della presente misura), ovvero in data successiva al 21/06/2021; • che non superano la dimensione di piccola impresa 	
Localizzazione	l'unità locale in cui vengono realizzate le attività del business plan deve essere attiva sul territorio piemontese oppure deve sussistere l'impegno della start up ad aprire un'unità locale sul territorio regionale.	

Tipologie di *business plan* ammissibili

Il bando sostiene le **start up innovative che si trovino nelle fasi di sviluppo iniziale** e intendano realizzare un business plan finalizzato a validare il prodotto/servizio offerto, a mettere a punto il modello di business e a costruire la base utenti per affermarsi sul mercato.

Risultano in particolare coerenti con il bando i **business plan**:

- **successivi alla fase di esplorazione iniziale** e costituzione;
- relativi a **idee di business già validate** e in grado di evidenziare chiaramente il team, gli **elementi di innovatività e vantaggio competitivo** alla base del progetto, le caratteristiche del prodotto o servizio iniziale nonché le modalità previste per la produzione, l'erogazione la vendita e la generazione dei ricavi
- finalizzati a realizzare **attività di sviluppo e validazione tecnica o di mercato** quali a titolo esemplificativo realizzazione di un Minimum Viable Product (MVP), test con gli utenti finali, attività di RSI, in vista del problem solution fit e del lancio sul mercato
- che concorrano al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)
- eventualmente realizzati anche attraverso conferimenti da parte di investitori esterni

Spese ammissibili	
Spese finanziate a costo reale	
<p>a. spese per il personale (purchè specificatamente funzionale alla realizzazione del business plan);</p> <p>b. apporti in natura sotto forma di prestazione volontaria di lavoro non retribuito, nel limite massimo del 30% dei costi complessivamente ammissibili;</p> <p>c. spese per acquisto di macchinari e attrezzature o per forniture di componenti funzionali allo svolgimento dell'attività, nuovi di fabbrica o ricondizionati, ivi incluso l'acquisto di hardware, software e di licenze software vitalizie o pluriennali con contratto di durata superiore a 60 mesi (previo pagamento una tantum o di pre-conto del diritto di licenza a totale copertura del periodo di utilizzo). E' altresì da intendersi incluso l'acquisto di veicoli (ad esclusione della categoria M1) puliti o a zero emissioni e di colonnine elettriche di ricarica;</p> <p>d. spese per installazione e posa in opera, correlate agli investimenti di cui al punto c) e nel limite massimo del 20% degli stessi costi;</p> <p>e. spese per l'utilizzo di strumentazioni e attrezzature, riconoscibili unicamente per la durata del business plan e limitatamente a: i) costi di noleggio di attrezzature informatiche, a valere su contratti di durata pari ad almeno 36 mesi; ii) canoni di leasing di macchinari e attrezzature il cui contratto preveda l'obbligo di riscatto (anche da perfezionarsi in data successiva alla conclusione del business plan);</p> <p>f. spese per progettazione e sviluppo strategiche e strettamente funzionali alla realizzazione del business plan (es. in ambito tecnico-scientifico, di progettazione o ingegnerizzazione, di pianificazione/gestione/organizzazione aziendale, di collaudo, omologazione, certificazione, configurazione del sito web etc.) o servizi equivalenti, compresi i servizi di consulenza e le esternalizzazioni di attività;</p> <p>g. spese per diritti di proprietà intellettuale, ivi incluso l'acquisto di licenze software pluriennali con contratto di durata compresa tra 36 e 60 mesi (previo pagamento una tantum o di pre-conto del diritto di licenza a totale copertura del periodo di utilizzo);</p> <p>h. spese di investimento in marketing e pubblicità (es. spese per analisi di mercato o di settore, profilazione dei clienti tipo, effettuazione di test di mercato, acquisto di domini web e relativi servizi, acquisto di materiali, servizi ed iniziative per la comunicazione, ivi inclusa la partecipazione a fiere limitatamente alle spese per: diritti di plateatico, allestimento dello stand, eventuali costi di trasporto legati all'allestimento dello stand);</p> <p>i. spese per la realizzazione di prototipi nell'ambito di progetti di ricerca e sviluppo;</p>	
Spese finanziate a tasso forfettario	
spese generali direttamente imputabili alla realizzazione del business plan, nel limite massimo del 7% della somma delle precedenti spese da a) a i)	

Intensità di aiuto	
L'agevolazione è concessa nella forma di un contributo a fondo perduto <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel limite del 50% dei complessivi costi ammissibili per la realizzazione del business plan. ▪ il bando intende favorire una maggiore attrattività delle start up nei confronti di potenziali investitori esterni. L'intensità di aiuto potrà quindi essere incrementata al 60% qualora il business plan risulti finanziato per almeno il 20% del suo valore complessivo attraverso conferimenti da parte di investitori esterni 	

Erogazione	
Rendicontazione intermedia (SAL)	Entro 12 mesi dalla concessione è obbligatoriamente richiesto che la start up presenti la Dichiarazione di Spesa Intermedia con la quale dovrà rendicontare almeno min 25% e max 80% delle spese complessivamente ammesse
Rendicontazione finale (SALDO)	entro 60 giorni dalla data di conclusione del business plan e comunque entro il termine massimo di 18 mesi dalla concessione, la start up dovrà presentare la Dichiarazione di Spesa Finale.
Nota: Nel caso in cui il business plan abbia una durata inferiore ai 12 mesi il beneficiario potrà presentare un'unica rendicontazione finale.	